

La Giunta e la maggioranza che governano la città hanno deciso di dedicare gli ultimi due anni del mandato a guardare in avanti, a riproporre una "idea di Venezia" aggiornata e proiettata verso l'orizzonte del 2010, anno in cui i nodi critici che hanno bloccato lo sviluppo della città saranno sciolti e di cui sono note le condizioni al contorno, regionali, nazionali e internazionali. Ai soggetti che ragionano su Venezia e che vogliono delinearne il futuro mi pare opportuno sottoporre due elementi di riflessione.

In primo luogo la base economica della nostra città. Una volta risolti i nodi strutturali che hanno ostacolato per anni il suo sviluppo (passante, salvaguardia, accessibilità a Venezia ed il risanamento di Marghera), dobbiamo concentrare la riflessione sul ruolo di Venezia nel 2010, sulla sua base economica tra 7 anni. Dobbiamo in sostanza chiederci: "di che cosa vivranno i nostri figli in quell'epoca?"

In secondo luogo il potenziale di Venezia in relazione alle trasformazioni dell'economia mondiale. E' giunto il momento di ragionare sulla diversa prospettiva che la globalizzazione galoppante sta imponendo al Veneto e a Venezia. Oggi, mentre stanno emergendo con chiarezza i limiti di un modello di specializzazione produttiva veneta troppo facilmente imitabile, è d'obbligo ragionare sulle modalità con le quali Venezia può utilizzare il suo potenziale logistico (porto e aeroporto), la specializzazione turistica, quella culturale e universitaria, la sua ricchezza di aree a Marghera e in laguna (Arsenale, Giudecca, Murano, Lido etc.) per ritornare propontemente "sul mercato" delle produzioni industriali e post-industriali, anche grazie alla sua capacità di penetrazione comunicativa a livello planetario.

Partendo da questi elementi saremo in grado di sviluppare strategie efficaci, senza dimenticare che la Venezia 2010 non si delinea, né tanto meno si raggiunge, con un esercizio programmatico della sola amministrazione comunale, per quanto partecipato. Nel caso di Venezia occorre che si realizzi la concordanza analitica e la "leale collaborazione" - quella solennemente richiesta dal Titolo V della Costituzione riformato - oltre che delle istituzioni e della società veneziana in senso largo, delle istituzioni e della società regionale, come di quelle nazionali e internazionali.

Paolo Costa
Sindaco del Comune di Venezia
Mayor of the City Council of Venice

The council and the majority that govern the city have decided to dedicate the last two years of their mandate to the future, reintroducing an "idea of Venice" that has been updated and planned as far as the year 2010, the year in which the critical problems that have blocked the development of the city up to now will be resolved, and the conditions of which are known at a regional, national and international level.

I would like to present two elements for thought to those reflecting on Venice and outlining the future.

Firstly, our city's economic basis. Once the structural problems that have hindered its development for years (link road, protection, access to Venice and the redevelopment of Marghera) have been resolved, we need to reflect on the role Venice is to have in 2010, on its economic basis in 7 years. Fundamentally, we need to ask ourselves: "what will our children be living off in that period?"

Secondly, the potential of Venice in relation to the transformations of the world economy. The time has come to reflect on the diverse perspectives that the rampant phenomenon of globalisation is imposing on the Veneto and Venice. Today, while the limits of a model of Veneto productive specialisation that is too easy to imitate are clearly emerging, it is necessary to consider the ways in which Venice can use its logistical potential (port and airport), its specialisation in the sectors of tourism, culture and higher education, the vast areas in Marghera and the lagoon (Arsenale, Giudecca, Murano, Lido, etc.) to once again make it irresistible "on the market" of industrial and post-industrial production, also thanks to its capacity of communicative discernment world-wide.

Taking these elements as a starting point, we will be able to develop efficient strategies, without forgetting that the Venice of 2010 cannot be outlined, even less achieved, with the mere programming of the city council administration alone, no matter how great the participation. In the case of Venice, analytical agreement and 'loyal collaboration' is required - as written in Title V of the reformed constitution - of not only the Venetian institutions and society in the broader sense of the term, the regional institutions and society, but also those at a national and international level.

Il Piano strategico Venezia Città Metropolitana - qualità, lavoro, culture si propone di costruire, in un futuro vicino, una città caratterizzata dall'alta qualità della vita - nei suoi aspetti relazionali, lavorativi e culturali - e dall'alta qualità dei suoi assetti fisici e culturali.

Le strategie del piano, di carattere prevalentemente economico, sono volte a creare le condizioni perché la città diventi un luogo in cui sia possibile produrre e riprodurre risorse materiali e culturali, invertendo così un lungo ciclo improntato al consumo di quelle accumulate nel corso del tempo. In questo modo Venezia diventerà un luogo di vita ancora più attraente per una popolazione caratterizzata da mobilità e da complessità sociale e si collocherà, con successo, nell'ambito della competizione globale tra città.

Venezia si propone all'attenzione degli investitori come città internazionale moderna, dinamica e competitiva, capace di derivare da punti di forza quali alta formazione e innovazione, dotazioni logistiche di eccellenza, turismo e cultura, e dai grandi investimenti pubblici che interessano il suo territorio e sono volti ad adeguare le sue infrastrutture, nuove opportunità di sviluppo. Pluralità, solidarietà e sostenibilità sono nello stesso tempo condizioni su cui misurare le politiche di sviluppo e le singole linee strategiche che necessitano di un articolato sistema di azioni per il loro conseguimento.

Lo strumento prodotto è il lavoro di un'équipe interna all'amministrazione comunale, che ha lavorato confrontandosi con le altre strutture comunali, con i promotori del piano - le università veneziane, l'Associazione degli industriali, la Camera di commercio e le organizzazioni sindacali - e con un grande numero di soggetti pubblici e privati.

Roberto D'Agostino
Assessore Pianificazione strategica,
Città metropolitana, Relazioni Internazionali
e Politiche comunitarie del Comune di Venezia
Deputy Mayor for Strategic Planning, Metropolitan City,
International and European Affairs - City of Venice

The Strategic plan Venice Metropolitan City - quality, work, cultures aims at, in the near future, promoting a city that is characterised by both a guaranteed high quality of life for its inhabitants in its relational, working and cultural aspects and a high quality of its physical and environmental structure.

The prevalently economic strategies identified in the plan are aimed at the creation of the conditions necessary to make the city a place where it is possible to produce and reproduce material and cultural resources, thus inverting a long cycle marked by the consumption of the ones accumulated over the years.

In this manner, Venice will become an even more attractive living space for a population that is characterised by mobility and social complexity and, by presenting itself as a city that is able to offer the international community considerable contributions, in particular politically and culturally, will be successful on the scene of global competition among cities.

Venice is presenting itself to national and investors as a city that is international, modern, dynamic and competitive, a city that is able to exploit its strong points such as high level of education and innovation, top level logistic node, tourism and culture and the considerable public investments concerning its territory, aiming at successfully dealing with present infrastructure shortage, to gain greater other innovative opportunities for the development.

Plurality, solidarity and sustainability are simultaneously the conditions to assess the development policies and individual strategic lines that require a detailed action system to be implemented.

This tool is the result of the work of a team within the city council administration who not only worked together with other city council structures and plan promoters - the Venice universities, industrial associations, the Chamber of commerce and trade union organisations - but also with a vast number of public and private figures.

COMUNE DI VENEZIA

Roberto D'Agostino
Assessore
alla Pianificazione strategica,
alla Città metropolitana e
alle Relazioni internazionali e
Politiche comunitarie

Ufficio di piano
Direzione centrale Sviluppo
del territorio e Mobilità
Pianificazione d'area
Cannaregio, 2396 - 30121 Venezia
0039 0412747160 tel
0039 0412747178 fax
pianostrategico@comune.venezia.it/
www.comune.venezia.it/
pianostrategico

Dirigente responsabile
Turiddo Pugliese

Componenti
Comune di Venezia
Maria Cristina Bordin
Annamaria Farinola
Paolo Orтели
Angela Salvato
Emanuela Semiani
Dennis Wellington
Cosmes

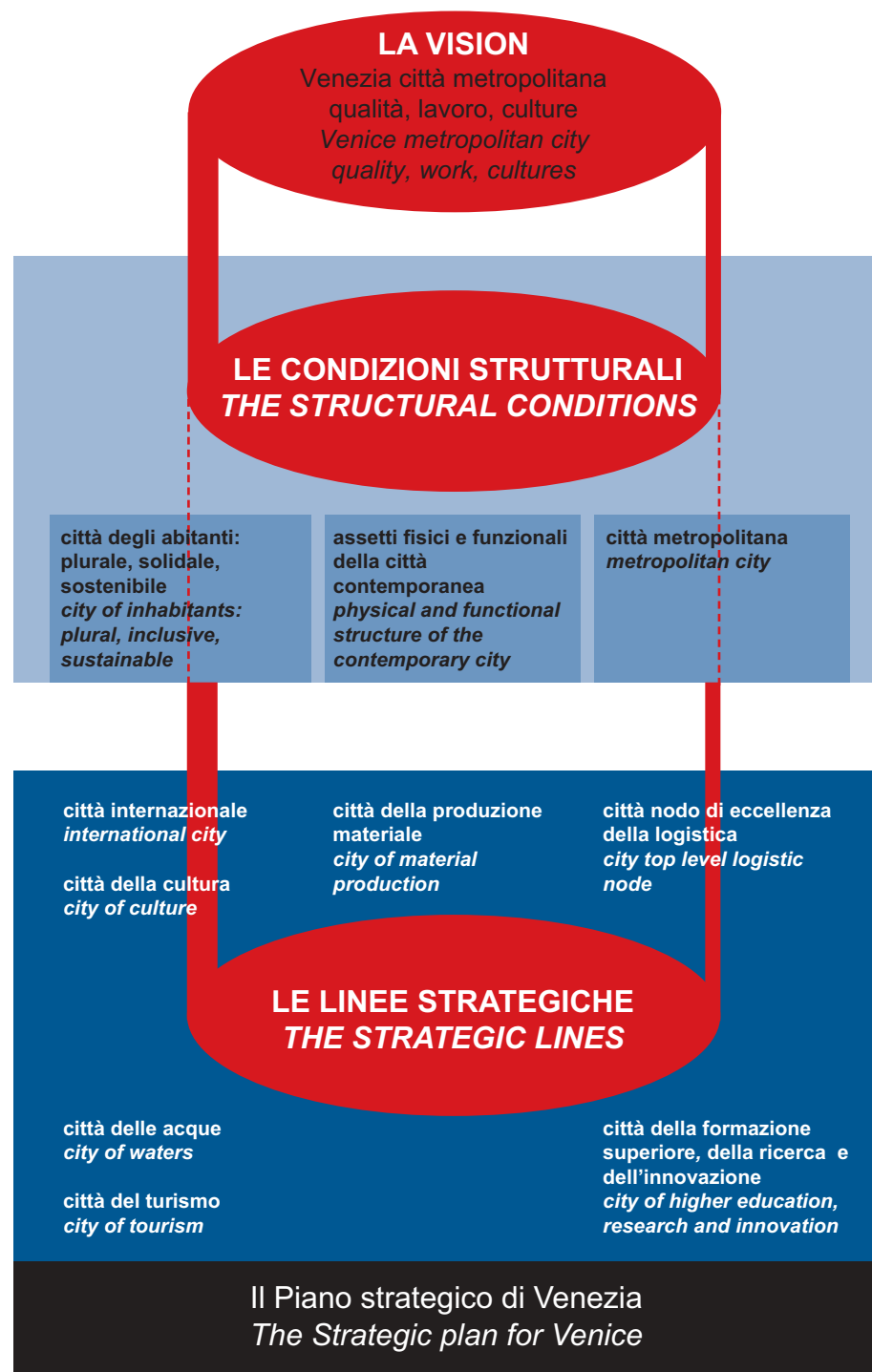
Consorzio per la ricerca e
la formazione
Giuliano Zanon, direttore
Giuseppina Di Monte
Marina Dragotto
Pierpaolo Favareto
Isabella Scaramuzzi

Le Condizioni strutturali rappresentano al tempo stesso le condizioni politiche di riferimento e fattori di sviluppo imprescindibili, necessari per proporre strategie e politiche tese al miglioramento del sistema strutturale esistente.

Le Linee Strategiche sono i punti di forza del sistema veneziano, che rimandano ai fattori competitivi e di sviluppo dell'area veneziana. Le Strategie organizzano e tematizzano gli obiettivi di volta in volta enunciati. Ciascuna strategia è a sua volta strutturata in Politiche e Azioni.

Le Politiche, in quanto insieme di azioni, programmi, progetti attraverso i quali si struttura ciascuna Strategia, esprimono gli obiettivi programmatici che il Piano strategico ha selezionato per l'attuazione della visione e delle sue linee.

Le Azioni sono i singoli atti, progetti e programmi promossi dall'amministrazione comunale e/o da enti, istituzioni, associazioni pubbliche e private, ecc. attraverso i quali si concretizzano le politiche e le strategie selezionate dal piano per la realizzazione della visione.



L'articolo 1 della *Carta Europea dei Diritti dell'Uomo nella Città recita*: "La città è uno spazio collettivo che appartiene a tutti gli abitanti, i quali hanno diritto di trovarvi le condizioni necessarie per appagare le proprie aspirazioni dal punto di vista politico, sociale ed ambientale, assumendo nel contempo i loro doveri di solidarietà". Operare per *Venezia Città degli abitanti* significa portare al centro dell'attenzione il vivere urbano in considerazione di tutti i suoi aspetti sociali, ambientali, territoriali e culturali; significa dare priorità progettuale al riconoscimento del diritto di cittadinanza di tutti gli abitanti e del ruolo attivo di ciascun cittadino nel garantirlo. In quest'ottica diventa importante fare uscire il concetto di cittadinanza dai suoi confini tradizionali disegnati dall'idea di stanzialità e di "accumulo di urbanità" per includervi le nuove tipologie a permanenza variabile, proprie delle metropoli contemporanee, che definiscono la più ampia popolazione quotidiana.

Strategie

1. Massimizzare la qualità della città e della vita urbana (welfare urbano)
2. Garantire la qualità ambientale
3. Favorire partecipazione e pluralità

1
condizioni strutturali e structural conditions



Città degli abitanti:
plurale, solidale, sostenibile

City of the inhabitants:
plural, inclusive, sustainable

2
condizioni strutturali e structural conditions



Assetti fisici e funzionali
della città contemporanea

Physical and functional
structure of
the contemporary city

3
condizioni strutturali e structural conditions



Città metropolitana
Metropolitan city

Article 1 of the *European Charter for Safeguarding Human Rights in the City* states:

"The city is a collective space which belongs to all those who live in it, who have the right to find there the conditions for their political, social and ecological fulfilment, at the same time assuming duties of solidarity."

Working for *Venice City of the inhabitants* therefore means bringing urban living in all its social, environmental, territorial and cultural aspects to the centre of attention of urban policies. It means giving priority to plans that recognise the citizens' rights of all inhabitants and of the active role of each citizen in guaranteeing it.

From this point of view it is important to go beyond the traditional concept of citizenship with its idea of the residency and "accumulation of urbanity" and to include the new typologies with variable permanency, characteristic of contemporary metropolises that define the broadest day-to-day population.

Strategies

1. Develop actions to increase the quality of the city and urban welfare
2. Reinforce environmental quality
3. Construct conditions that encourage participation and plurality

Il sistema Venezia è rapportabile, in modo diretto, ad un territorio definito da precisi confini amministrativi e, in modo indiretto, ad un ambito più esteso che è espressione del sistema di relazioni determinato dalla sua struttura socio-economica. Uno sviluppo disarticolato o spontaneo del territorio può produrre inefficienze, congestioni nei trasporti e carenze negli standard urbanistici rendendo l'area poco attrattiva per i residenti e per l'insediamento di attività economiche. Il territorio veneziano è stato oggetto, in anni recenti, di una intensa attività pianificatoria, attuata attraverso una serie di strumenti urbanistici di livello comunale e sovramunicipale. Tali strumenti urbanistici individuano un insieme di interventi necessari e definiscono un disegno complessivo dell'area che ne consente il progressivo adattamento al mutare delle politiche territoriali.

Strategie

1. Arricchire il sistema di funzioni finalizzate allo sviluppo economico, sociale e culturale della città
2. Favorire la massima integrazione tra le diverse parti del sistema urbano attraverso lo sviluppo del sistema della mobilità
3. Migliorare la qualità urbana e territoriale

The Venice system can be related directly to a territory that is defined by precise administrative borders and indirectly, by a more extensive region is the expression of the system of relationships determined by its social-economic structure.

A disjointed or unstructured development of the territory can lead to inefficiency, transport congestion and shortfalls in urban standards making the area unattractive for residents and for the establishment of new economic activities.

Venetian territory has been the object, over the last years, of intense planning activity using a series of municipal and super-municipal town planning tools. Such town planning tools identify the necessary interventions and define an overall plan of the area that allows the progressive adaptation to the changes of territorial policies.

Strategies

1. Reinforce the system with functions aimed at the economic, social and cultural development of the city
2. Encourage maximum integration between the different parts of the urban system by developing the system of mobility
3. Improve urban and territorial quality

Rileggere e sviluppare il sistema territoriale veneziano in prospettiva metropolitana è un passaggio indispensabile per valorizzarne le potenzialità, per considerare correttamente l'effettiva dimensione dei fenomeni socio-economici che lo riguardano e per definire, coerentemente, funzioni conseguenti.

A tal fine è necessario, da un lato, riconoscere e decodificare la struttura del sistema metropolitano, che già oggi caratterizza il funzionamento dell'area veneziana, per riprogettare servizi e infrastrutture di livello sovramunicipale e programmare gli interventi necessari per un miglioramento delle sue capacità competitive verso i sistemi territoriali del nord est e dell'Europa.

Contemporaneamente è necessario innovare la struttura istituzionale del sistema, favorendo la creazione di un nuovo ente di governo - la Città metropolitana - con poteri e funzioni proprie, per semplificare il funzionamento del sistema e per dare assetto organico, anche con l'ampliamento delle funzioni, ai poteri di programmazione e gestione degli enti territoriali in esso rappresentati. Quale effetto di strategie e politiche così finalizzate, l'attuale configurazione dei comuni dell'area veneziana, andrà ridefinita "verso l'alto", con la costituzione dell'ente Città metropolitana, dotato di poteri che garantiscono il governo della complessità e "verso il basso", con la sua articolazione in comuni metropolitani.

Strategie

1. Istituire la città metropolitana come nuovo ente di governo locale
2. Rafforzare la dimensione metropolitana del sistema veneziano
3. Rafforzare la dimensione metropolitana dell'area centro veneta (PATREVE)
4. Realizzare la riforma degli assetti del comune attraverso l'istituzione delle Municipalità

The understanding and development of the Venice territorial system from a metropolitan perspective is an indispensable step towards the development of the potentiality, the correct consideration of the actual dimension of the social-economic phenomena involved and the coherent definition of the ensuing functions.

For this reason it is therefore necessary to recognise and decipher the structure of the metropolitan system, that already characterises the functioning of the Venice area so that the services and infrastructure can be redesigned and the interventions required to improve its competitive capacity in the territorial systems of the north east and Europe can be programmed at a supra-municipal level. At the same time it is also necessary to innovate the institutional structure, encouraging the creation of a new governing body - the Metropolitan city - with its own powers and functions. This should aim to simplify the functioning of the system and give an organic structure to the programming and managerial powers of the territorial organisations it represents, also amplifying the functions.

The effect of strategies and policies targeted in this manner will be a redefinition of the current configuration of the municipalities of the Venice area "from the bottom up", with the creation of the Metropolitan city organisation, endowed with powers that guarantee the governing of the entirety and "from the top down" with its organization in metropolitan municipalities.

Strategies

1. Establish the Metropolitan city as a new local government body
2. Strengthen the metropolitan dimension of the Venice system
3. Strengthen the metropolitan dimension of the central Veneto area (Patreve)
4. Carry out a reform of the City council structures with the founding of the Municipalities

Venezia

Città Metropolitana

qualità
lavoro
culture

Per accessibilità, retaggio culturale, funzioni esistenti e impegno dell'amministrazione in tema di relazioni e attività internazionali Venezia è di fatto una città aperta ad una molteplicità di rapporti con l'esterno. Il Piano propone di capitalizzare questa vocazione per rafforzare il ruolo politico di Venezia e per attrarre in città funzioni e professionalità legate ad attività internazionali e a settori economici innovativi. Le politiche specifiche da mettere in campo per attuare questo obiettivo, affiancando i numerosi progetti, attività e relazioni internazionali in cui la città ha investito negli ultimi tre anni, sono molteplici: rafforzare il proprio ruolo politico in relazione alle tre aree Euromediterranea, Balcanica e del Far East, proporsi come soggetto protagonista tra le città europee per il rafforzamento delle autonomie locali e favorire l'insediamento di agenzie internazionali a Venezia. Infine, per incrementare lo sviluppo locale, il Piano propone un sistematico programma di marketing territoriale finalizzato alla valorizzazione e alla promozione del sistema economico locale mirata all'attrazione di investimenti diretti, soprattutto in settori innovativi, che possano diversificare la base economica e sociale dell'intera area.

Strategie

1. Rafforzare il ruolo politico di Venezia a livello europeo e mondiale verso le aree: Euromediterranea, Balcanica e del Far East
2. Rendere Venezia soggetto protagonista tra le città europee in particolare per il rafforzamento delle autonomie locali
3. Rendere Venezia luogo privilegiato di concentrazione di agenzie internazionali
4. Aumentare e promuovere la competitività del sistema locale nei confronti dei mercati esteri

Il sistema della cultura genera un'ampia gamma di effetti sull'ambiente urbano: dagli impatti economici misurati in termini di spesa, di occupazione e di conseguenti moltiplicatori, fino ad effetti più difficilmente misurabili di animazione e miglioramento della qualità della vita. Il sistema cultura appare conseguentemente una delle componenti fondamentali delle funzioni urbane. Il settore può essere, perciò, considerato come leva per lo sviluppo della città stessa, attraverso un'integrazione con il mondo economico e della ricerca in cui la cultura sia fonte di nuova imprenditorialità e un approccio innovativo alla gestione della produzione culturale. "Città della cultura" non solo in chiave di attrattore turistico, ma anche come valore aggiunto per gli abitanti dell'area metropolitana e per richiamare nuova popolazione fissa o temporanea. Promuovere Venezia come città della cultura significa favorire la sua affermazione come centro di produzione culturale.

Strategie

1. Produrre nuovi beni culturali e nuove figure professionali
2. Valorizzare le risorse esistenti
3. Sviluppare il sistema formativo medio e superiore legato ai beni culturali

L'acqua, nelle sue varie componenti, è la ragione stessa dell'esistenza di Venezia e uno dei fattori sui quali si fonda la cultura e la storia della sua area metropolitana. Dai tempi della fondazione della città insulare fino alla nascita dell'industria turistica e passando per la lunga fase dell'industrializzazione, l'acqua è stata l'elemento che ha determinato le scelte localizzative fondamentali e la cultura sociale ed economica del territorio veneziano. Si tratta perciò di superare la percezione dell'acqua solo come fattore di disturbo, per tornare a valorizzare questa grande risorsa riportandola al centro delle politiche di sviluppo di tutto il territorio. Infatti, un complesso "sistema delle acque" circonda e innerva ancora oggi il territorio veneziano e costituisce una caratteristica specifica dell'area sulla quale si esplicita prevalentemente l'azione del Piano strategico, quella che lo contraddistingue da altre aree geografiche. Questa rete fisica e le attività che su di essa si sviluppano costituiscono uno dei punti di forza del sistema locale, anzi possono essere considerati il suo valore aggiunto per vari ordini di motivi: economico, logistico-funzionale, estetico, culturale, ambientale, ecc.

Strategie

1. Potenziare il valore aggiunto dato dalla presenza dell'acqua nel territorio al sistema economico e produttivo
2. Rafforzare le relazioni culturali della città, di laguna e di terraferma, con l'acqua (mare, laguna, fiumi, canali)

Il turismo è una invariante del sistema economico veneziano. Attraverso una reinterpretazione del sistema turistico, nel suo complesso, si punta ad intervenire nella catena della produzione turistica agendo sul prodotto offerto al turista, sulla domanda, in termini di promozione, e sulla filiera per quanto riguarda le connessioni con il sistema città. Promuovere l'agire in rete degli attori, sia pubblici che privati, del sistema turismo, attraverso la costruzione di un "network orizzontale", è condizione necessaria per un approccio strategico per lo sviluppo e la sostenibilità del sistema stesso.

Strategie

1. Promuovere qualità e sviluppo di attività correlate al turismo. Settore turistico come fattore di sviluppo delle potenzialità della struttura produttiva della città
2. Governare il sistema turismo

Il territorio metropolitano di Venezia presenta specificità ambientali e strutturali che costituiscono fattori di attrazione localizzativa ideali per ospitare iniziative e funzioni produttive legate alla ricerca e alla innovazione. Al fine di creare qui un nuovo polo della ricerca e delle tecnologie avanzate, vanno sostenute politiche mirate allo sviluppo del sistema formativo superiore, alla applicazione dei risultati della ricerca scientifica, alla formazione di imprenditorialità, al sostegno delle imprese innovative che si vogliono collocare sul territorio.

L'offerta formativa superiore presente nel territorio veneziano innerva il sistema locale in modo articolato e complesso. Per valorizzarne tutte le potenzialità è necessario creare le condizioni per un suo ulteriore sviluppo attirando e radicando le funzioni di eccellenza e ampliando l'offerta residenziale permanente o transitoria per studenti, ricercatori, docenti, e tutti quelli che intorno ad esso gravitano.

Inoltre il collegamento tra ricerca, realtà produttive e finanza è condizione essenziale per stimolare e attrarre istituzioni, aziende e società la cui ragione sociale si sviluppa nell'ambito delle attività innovative e di supporto all'innovazione. Tale obiettivo si consegue anche valorizzando le peculiarità del sistema veneziano, numerose e altamente specializzate in più settori produttivi, nella produzione ad alta sostenibilità sociale ed ambientale di beni e servizi per l'intera regione.

Strategie

1. Valorizzare e potenziare la presenza delle strutture di formazione superiore
2. Affermare Venezia come area della ricerca e dell'innovazione
3. Incentivare l'insediamento di nuove imprese ad alta tecnologia

L'area metropolitana veneziana, per la sua posizione territoriale e per la sua dotazione di infrastrutture, è un nodo di eccellenza della rete logistica nazionale ed europea: una sorta di porta europea, un'area nella quale la domanda e l'offerta di mobilità, di merci e di persone, hanno subito, nell'ultimo decennio un'esaltazione quantitativa dalla quale sono derivate occasioni di sviluppo del sistema che ha generato, al tempo stesso, deficit gravi ed ormai strutturali. Tali deficit costituiscono, attualmente, come limitazione al diritto alla mobilità delle persone e delle merci nell'area. Per consolidare al meglio gli evidenti vantaggi determinati dalla concentrazione di offerta infrastrutturale e risolvere la domanda di mobilità nell'area, è necessario realizzare una vera e propria Piattaforma Logistica sviluppando un sistema integrato, multimodale a forte innovazione gestionale e capace di incidere sui nodi logistici cruciali oggi in crisi o collassati come tangenziale, rete stradale minore, ferrovia, trasporto acqueo, ecc..

Strategie

1. Mettere a sistema i nodi esistenti in area veneziana e favorire la loro integrazione con le strutture e le politiche di scala regionale e sovranazionale
2. Rendere efficace ed efficiente la mobilità delle merci
3. Rendere la città, e le sue diverse parti, accessibile e funzionale

Il territorio metropolitano di Venezia vanta ancora un sistema produttivo "tradizionale" forte e molto articolato per struttura dimensionale delle unità produttive e per funzioni economiche presenti. La rilevanza d'interesse strategico dell'area deriva dal possedere: l'area industriale attrezzata più grande d'Europa, una dotazione infrastrutturale completa, conoscenze scientifiche e manageriali consolidate e una disponibilità di forza lavoro altamente qualificata, insieme a specializzazioni e funzioni produttive di eccellenza. Vanno promosse politiche economiche ed urbanistiche in grado di incentivare il mantenimento di una forte diversificazione dei settori attivi a garanzia di una indispensabile flessibilità del sistema economico. Le attuali condizioni di alcune porzioni del territorio impongono una serie di interventi per il risanamento ambientale che possono costituire un'opportunità di sviluppo per l'intera area.

Strategie

1. Valorizzare la funzione economica - per la grande impresa nazionale e sovranazionale, per la logistica e per le funzioni di eccellenza - di Porto Marghera
2. Completare e valorizzare il processo di risanamento ambientale
3. Ottimizzare la complessità del sistema produttivo metropolitano

1

linea strategica strategic line



Città internazionale
International city

2

linea strategica strategic line



Città della cultura
City of culture

3

linea strategica strategic line



Città delle acque
City of waters

4

linea strategica strategic line



Città del turismo
City of tourism

5

linea strategica strategic line



Città della formazione superiore, della ricerca e dell'innovazione
City of higher education, research and innovation

6

linea strategica strategic line



Città nodo di eccellenza della logistica
City top level logistic node

7

linea strategica strategic line



Città della produzione materiale
City of material production

Due to its accessibility, cultural heritage, existing functions and administrative commitments regarding international relations and activities, Venice is truly a city open to a multitude of relationships with the outside.

The Plan proposes to capitalise this vocation to strengthen Venice's political role and to attract functions and professions linked to international activities and innovative economic sectors to the city. Supporting the numerous international projects, activities and relations the city has invested in over the last three years, the specific policies to be implemented if this objective is to be achieved are multiple: strengthen its political role in relation to the three areas of the Euro-Mediterranean, the Balkans and the Far East, present itself as the protagonist amongst the European cities for the strengthening of local autonomy and encourage the establishment of international agencies in Venice. Finally, to increase local development, the Plan proposes a systematic programme of territorial markets aimed at the enhancement and promotion of the local economic system aimed at attracting direct investments, especially in innovative sectors that can diversify the economic and social basis of the whole area.

Strategies

1. Strengthen Venice's political role at a European and international level in the following areas: Euro-Mediterranean, the Balkans and the Far East
2. Make Venice a protagonist amongst the European cities, especially regarding the strengthening of local autonomy
3. Make Venice a preferential place for the concentration of international agencies
4. Increase and promote the competitiveness of the local system on foreign markets

The culture system generates a wide range of effects on the urban environment – from economic impacts measured in terms of costs, jobs and consequent multipliers, to impacts that are difficult to measure such as animation and the improvement of the quality of life.

The culture system is therefore one of the fundamental components of urban functions. This sector can consequently be considered as a means of developing the city itself through integration with the economic world and research in which culture is a source of new enterprises, and an innovative approach to the management of cultural production.

City of culture therefore not just as a tourist attraction, but also as an additional value for those living in the metropolitan area, and an attraction for new residents, both permanent and temporary. Promoting Venice as a city of culture means favouring its affirmation as a centre of cultural productivity.

Strategies

1. Produce new cultural heritage and professional figures
2. Develop existing resources
3. Develop the middle and higher educational system linked to cultural heritage

In all its various forms water is the very reason for Venice's existence and is one of the key factors around which the culture and history of this metropolitan area was founded. Ever since its foundation as a city composed of islands, through the lengthy phase of industrialisation, up to the birth of the tourist industry, water has been the element that determined fundamental choices regarding location and the social and economic culture of the Venice territory.

This therefore means going beyond the perception of water as a mere factor of disturbance and returning to the development of this great resource by returning it to the centre of development policies throughout the territory. Indeed, today the Venice territory is still surrounded and innervated by a complex "water system" and this is one of the unique characteristics of the area. It is on this very feature, that distinguishes it from all other geographical areas, that the actions of the Strategic Plan are based.

This physical network and the activities developed within it are one of the strong points of the local system. It can even be considered an additional value for a variety of reasons: economic, logistics and functional, aesthetic, cultural and environmental, etc.

Strategies

1. Develop the additional value to the economic and product system resulting from the presence of water in the territory
2. Reinforce the cultural relations of the city, the lagoon and mainland with the water (sea, lagoon, rivers, canals)

Tourism is an invariant in the Venetian economic system. By interpreting the overall tourist system, the tourist production chain will be targeted by acting on the tourist offer, on demand, in terms of promotion, and on the sector in general and particularly in terms of its links with the city system. The promotion of network action of the tourist system participants, both public and private, by constructing a "horizontal network" is a necessity for a strategic approach for the development and sustainability of the system itself.

Strategies

1. Promote the quality and development of tourism-linked activities. The tourist sector as a factor in the development of the potential of the city's productive structure
2. Govern the tourism system

The metropolitan territory of Venice has environmental and structural characteristics that are all ideal factors of attraction of an area that can host initiatives and functions linked to both research and innovation.

If a new pole of research and advanced technology is to be created, it is essential to support policies aimed at the development of the higher education system, the application of scientific research results, the training of entrepreneurship, and the support of innovative enterprises that want to set up premises on this territory. The offer of higher education settled throughout the Venice territory is a detailed and complex part of the local system. If this potential is to be developed, the conditions for ulterior expansion must be created by attracting and strengthening the high-quality functions and expanding the permanent and temporary residential offer for students, researchers, university lecturers and all those working in these fields.

Furthermore, the link between research, productive and financial reality is an essential condition to encourage and attract institutions, companies and societies working in the field of innovative activities or innovative support. This objective can also be achieved through the valorization of the system's peculiarities in the production of environmentally and socially sustainable goods and services for the entire region.

Strategies

1. Develop and expand the presence of higher education structures
2. Assert Venice as an area of research and innovation
3. Encourage the setting up of new high-technology companies

Thanks to its territorial location and infrastructures, the Venice metropolitan area is a top level logistic node of national and European logistical networks. It is a sort of European gateway, an area in which the demand and supply of mobility, of goods and people have undergone a quantitative exaltation over the last ten years that has made the development of the system possible, while simultaneously generating serious and structural deficits. These deficits currently represent a restriction to the mobility of both people and goods in the area. For an improved consolidation of the clear advantages resulting from the concentration of the infra-structural supply and to solve the demand for mobility in the area, a Logistical Platform is essential. This means developing an integrated, multi-modal system with the latest managerial innovation and capable of acting on the crucial logistical junctions that are either undergoing a severe crisis or have even collapsed (ring road, secondary road networks, railway transport, water transport, etc.).

Strategies

1. Organize the existing junctions in the Venice area and encourage their integration with the structures and policies of a regional and supranational scale
2. Make mobility of goods both effective and efficient
3. Make the city and its different areas accessible and functional

Today, the metropolitan territory of Venice still boasts a strong and very structured "traditional" productive system both in the dimensional structure of the productive units and the economic functions present. The relevance of the area's strategic interest is derived from the possession of: the largest functional industrial area in Europe, complete infra-structural equipment, consolidated scientific and managerial knowledge and the availability of a highly-qualified work force, together with outstanding specialisations and productive functions.

Economic and town planning policies that encourage the continuation of considerable diversification in the active sectors that guarantee an essential flexibility of the economic system must be promoted. The current conditions of certain parts of the territory require a series of interventions for environmental regeneration and these represent the opportunity to develop the whole area.

Strategies

1. Intensify the economic function of Porto Marghera for large national and supranational enterprises, and for its logistics and high-quality functions
2. Complete and intensify the process of environmental regeneration
3. Optimise the complexity of the metropolitan productive system